LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

CRONACHE DELLO SPORT

La Juventus battuta per 4-2 a Genova dalla Sampdoria

Un incidente a Corradi - Gli altri incontri amichevoli di ieri: Inter-Milan 3-1; Napoli-Marzotto 6-0

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 2 settembre.

Al termine del primo tempo dell'incontro notturno sul campo della Sampdoria, la Juventus perdeva per 2 a 0. Al quarto d'ora della ripresa i gol incassati erano 4. Per di più il terzino Corradi era rientrato negli spogliatoi con una distorsione al ginocchio. Centoventiquattro proiettori, con una luce pari a 248 mila candele, hanno illuminato la sorpresa di quindicimila spettatori e la preoccupazione dei dirigenti juventini.

In una partita amichevole, un passivo di parecchi gol è grave. Meno però di un infortunio al ginocchio del più promettente terzino italiano. Corradi già la scorsa stagione aveva dovuto rimanere a riposo per un'analoga disavventura a questa articolazione. Il colpo fortuito preso da Corti gli ha prodotto nuovamente un leggero gonfiore. La diagnosi è benigna: non dovrebbe trattarsi di cosa grave, comunque, finchè tutto non sarà a posto, è facile immaginare l'ansia dei tecnici bianconeri.

Non è fortunata, la Juventus, in questo inizio di stagione: allo strappo muscolare di Ricagni, alle assenze di John Hansen, Praest e Bertuccelli, alla improvvisa partenza di Angelini, chiamato a Udine per impegni militari, si viene ora ad aggiungere il malanno di Corradi. Un brutto inizio anche per una squadra che ha ventidue titolari.

La sorte sfavorevole si è subito fatta notare nell'incontro di Marassi. Dopo aver colpito al 10' minuto un palo con Gimona, gli juventini hanno subito due gol su velocissime azioni dei blu-cerchiati. Autore di entrambe le reti, Tortul. Il ragazzo lo scorso anno era ancora in Serie C. Questa sera si è comportato con la freddezza di un anziano. Se conserverà una simile calma anche in campionato, la Sampdoria sarà a posto. Il primo gol di Tortul è avvenuto al 23° minuto, dopo una serie di passaggi tra Karl Hansen e Baldini; il secondo un minuto dopo, evidentemente in seguito al disorientamento della difesa juventina. Si deve pure aggiungere che Testa, durante questa azione, era apparso in fuori gioco.

Muccinelli in campo

Alla mezz'ora si è rivelato disorientato l'arbitro, fischiando il termine con quindici minuti di anticipo. In seguito ai fischi del pubblico e ad un controllo dell'orologio, il signor Medio, un giovane e promettente direttore di gara, si è ricreduto e ha fatto riprendere l'incontro.

Al 35' è avvenuto l'infortunio di Corradi: uno scontro occasionale con il mediano sinistro Corti. Il bianconero ha zoppicato per breve tempo, poi se ne è uscito sostituito momentaneamente da Parola.

Le sorprese di questa prima metà gara hanno fatto passare inosservata la novità numero uno, costituita dal ritorno di Muccinelli. L'ala destra ha terminato l'« astensione dal lavoro » iniziata per motivi finanziari. Raggiunto l'accordo con la sua società, si è presentato in mattinata a Olivieri e poche ore dopo era a Genova in campo. Non è ancora perfettamente allenato, com'è naturale, ma non ha certo dimenticato i suoi duetti e la sua intesa con Boniperti.

Sempre a proposito della prima metà gara, evidente l'impegno degli ex-juventini Karl Hansen e Mari, i quali nelle file della Sampdoria si sono buttati a corpo morto per far bella figura contro i bianconeri, e dell'ex-sampdoriano Oppezzo, che si è mosso in analoghe circostanze indossando la maglia della Juventus. A posto tra gli striscioni Boniperti, Piccinini e Carapellese. La Sampdoria ha messo soprattutto in evidenza un gran fiato. Baldini e Karl Hansen, con la loro esperienza, hanno sostenuto bene il gioco d'attacco. Ottimo e anche fortunato il portiere Pin.

Due rigori parati

La partita nata sotto una cattiva stella per la Juventus è proseguita con le medesime caratteristiche nella ripresa, nonostante i numerosi mutamenti avvenuti nelle due squadre. Il pallone bianco, usato negli incontri notturni, era stato messo al centro del campo per il calcio d'inizio da appena dieci minuti, che Settembrini, sostituto di Oppezzo fra i bianco-neri, era costretto ad atterrare Conti in area. Il giovane attaccante sampdoriano Gotti su rigore batteva facilmente Viola. Al 15' ancora Gotti riprendeva un pallone scagliato da Tortul contro la traversa e realizzava. Quattro a zero per la Sampdoria.

A questo punto gli avanti juventini accennavano a un risveglio. Difatti segnava... un terzino. Travia, che aveva preso il posto di Corradi, scattava sulla destra e dal limite dell'area centrava il pallone in rete. Poco dopo Gratton, per non smentire le sue già note doti di irruenza, spediva Boniperti a terra e l'arbitro decretava un rigore. Tiro di Manente e magnifica parata di Reverçon. Non sarà questo l'unico penalty sbagliato dalla Juventus. Muccinelli segnava ancora a 39', poi proprio all'ultimo minuto anche Carapellese entrava nella zona di influenza di Gratton e finiva a terra. Secondo penalty. Lo stesso Carapellese calciava il tiro da undici metri, ma Reverçon ripeteva la prodezza e parava.

Una serata non lieta per i bianco-neri anche se non bisogna esagerare la portata di una sconfitta in una partita che ha lo scopo principale di essere un buon allenamento. Unico particolare favorevole: l'incasso netto è stato di quasi quattro milioni e secondo gli accordi verrà diviso a metà fra le due squadre.

Dopo l'incontro, Corradi, che è rimasto vittima di un infortunio nel primo tempo, zoppicava ancora. Il suo ginocchio presentava un gonfiore leggero. Non pare però trattarsi di cosa grave. Il terzino verrà sottoposto a visita medica non appena rientrato a Torino nella giornata di domani.

I bianco-neri partiranno in pullman da Genova domattina

Paolo Bertoldi

Parata del portiere Pin, della Sampdoria; nello sfondo l'ala sinistra Carapellese, della Juventus (Telefoto)

JUVENTUS: Viola; Corradi (Travia), Manente; Oppezzo (Settembrini), Ferrario, Piccinini (Gimona); Muccinelli, Montico, Boniperti, Gimona (Parola), Carapellese.

SAMPDORIA: Pin (Reverchon); Ballico (Gratton), Podestà; Mari (Coscia), Fommei, Corti; Conti, Karl Hansen (Gotti), Testa, Tortul, Baldini (Sabbatella).

Marcatori: 1° tempo: al 23' Tortul, al 24' Tortul; 2° tempo: al 10' Gotti su rigore, al 12 Gotti, al 27' Travia.

Anche i campioni d'Italia in ritardo nella preparazione

All'Arena: deludenti prove delle squadre milanesi - Nyers sempre in dissidio coi dirigenti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 2 settembre.

Lo spettacolo più interessante è stato offerto dal pubblico, accorso in misura notevole a questa prima partita milanese, che ben poche indicazioni ha fornito e che per lunghi tratti ha meritato soltanto sbadigli e noia. La generosa folla ambrosiana, che nello scorso campionato recò alle casse dell'Inter e del Milan più di mezzo miliardo di lire, ha risposto ancora con rinnovato entusiasmo, riempiendo quasi tutti i settori, nonostante il pomeriggio feriale ed il caldo intenso. Non ha fischiato perchè consapevole delle precarie condizioni di forma e di inquadratura delle due compagini, imprecise e tuttora in fase di assestamento, come del resto è naturale in questo periodo di attesa: il campionato avrà inizio fra dieci giorni e sarà lungo e faticoso; impossibile, dunque, pretendere che i giocatori si trovino già in efficienza e manovrino con disinvoltura e sicurezza.

Ha finito col prevalere nella ripresa la squadra più organica e meno rimaneggiata, dopo un primo tempo abbastanza equilibrato, in cui vi è stata anche parità di punteggio (1 a 1). Le formazioni nei primi quarantacinque minuti erano le seguenti:

Internazionale: Ghezzi; Giacomazzi, Padulazzi; Neri, Giovannini, Nesti; Armano, Broccini, Lorenzi, Skoglund, Savioni.

Milan: Galluzzo; Pedroni, Silvestri; Bergamaschi, Tognon, Moro; Longoni, Fontana, Nordahl, Soerensen, Frignani.

Assenti, dunque, in campo nero-azzurro: Blason, ancora in cura per il ginocchio rimasto offeso sul finire dello scorso campionato; Nyers, in dissidio con i propri dirigenti; e Mazza, utilizzato poi nella ripresa. A loro volta, i rosso-neri non allineavano: Buffon, a riposo per uno stiramento lombare; Darin, operato in mattinata di appendicite; Liedholm, indisposto; e Zagatti, apparso poi, come Mazza, nel secondo tempo.

Al terzo minuto Nordahl apriva la marcatura a compimento di una veloce discesa condotta da Frignani, scartando il portiere e mettendo in rete da due passi; al 17' pareggiava Lorenzi su calcio di punizione battuto da Broccini, il quale cinque minuti prima aveva colpito la traversa con un forte tiro.

Nel secondo tempo, schieramenti trasformati. Inter: Ghezzi; Vincenzi, Giacomazzi; Fattori, Giovannini, Nesti; Armano, Mazza, Brighenti II, Buzzin, Skoglund. Milan: Galluzzo; Pedroni, Zagatti; Perissinotto, Tognon, Moro; Vicariotto, Beraldo, Nordahl, Fontana, Turrini.

L'attacco milanista, composto in prevalenza di rincalzi, scompariva letteralmente dalla lotta, lasciando gravare così tutto il peso dell'incontro sui difensori, non tutti disposti a prodigarsi ed a sudare. In crescendo, dunque, l'iniziativa dei nero-azzurri, che distanziavano agevolmente gli avversari con due goals segnati entrambi da Brighenti II al 9' ed al 23', prima su passaggio di Buzzin e poi di Nesti su calcio d'angolo battuto da Skoglund. Ad un minuto dalla fine, Nordahl, giunto davanti al portiere, avrebbe potuto ridurre il distacco; ma l'indugio dell'atleta rosso-nero consentiva agli avversari di salvarsi in extremis.

Entrambe le squadre dovranno lavorare ancora per trovare un tono ed un rendimento adeguati alle loro possibilità; però il Milan avrà in più qualche problema di inquadratura da risolvere, con particolare riguardo ai ruoli di ala destra e di mediano sinistro. Infatti Longoni difetta di autorità e di peso, mentre Moro sembra spaesato e confuso ora che si trova lontano dalla sua Udine. A Firenze ed all'Arena le prove dell'ex-bianconero sono apparse davvero scadenti. All'incontro, valevole per la coppa Pasinetti e diretto dall'arbitro Orlando, di Bergamo (quarta serie) ha assistito il direttore tecnico federale, Lajos Czeizler.

Leo Cattini

Jeppson entusiasma il pubblico partenopeo

Napoli, 2 settembre.

Allo Stadio del Vomero si sono oggi incontrate le squadre del Napoli e del Marzotto.

La vittoria è stata facilmente ottenuta dal Napoli, in virtù di un buon gioco e di un già avanzato affiatamento degli uomini; hanno segnato: nel primo tempo, al 17' Amicarelli ed al 45' Ciccarelli; nella ripresa: Vitali al 10', Formentin al 24', Jeppson al 31', Castelli al 44'.

Oltre 15.000 spettatori erano presenti, e sono usciti dallo stadio visibilmente soddisfatti dalla prova fornita dagli azzurri partenopei, presentatisi in ottime condizioni di forma, già tutti ben « rodati », anche coloro che avevano lasciato perplessi nella precedente prova con il Messina: e precisamente: Granata, Formentin e Gramaglia.

Particolarmente efficienti e molto applauditi dal pubblico, sono apparsi: l'entusiasmante Jeppson — che ha fatto cose straordinarie —, Vitali, Viney, Castelli, Pesaola; l'unico su cui non è possibile alcun giudizio è il portiere Bugatti, inoperoso per tutta la partita.

Del Marzotto, hanno lasciato una buona impressione: Marano, Occhetta, Ruffinoni, Fongaro e Masiero, mentre anche buono è riuscito l'arbitraggio del nolano Palma.

Una denuncia della Ferrari contro «ignoti» ladri di progetti

Il costruttore modenese esclude ogni sospetto su un suo "giovane dipendente" - Le prove a Monza Gonzalez torna in Argentina - Masetti correrà con la moto Morini 125 e forse con la M. V. 500

Milano, 2 settembre.

Sono continuati oggi gli allenamenti all'Autodromo di Monza, per il Gran Premio motociclistico di domenica prossima e per il Gran Premio automobilistico del 13 settembre.

Le nuove auto Maserati (nuove più nella linea della carrozzeria che non nel motore) sono scese in pista alla guida dell'argentino Gonzales e dei piloti in prova Giletti di Biella e Mantovani; Gonzales, tuttavia, non parteciperà al Gran Premio d'Italia; egli ha annunciato oggi la propria partenza per l'Argentina: ciò avverrà sabato prossimo, e per ragioni di salute.

La Ferrari è scesa in pista con le nuove auto di 2000 cmc. senza compressore; piloti: Ascari, Farina e Villoresi; la prova ha dato ottimi risultati per quel che riguarda il telaio delle vetture; i motori, invece, non sarebbero ancora perfettamente a punto.

Da Parma viene segnalata una grossa novità: il campione assoluto del mondo Umberto Masetti, rotti i rapporti con la casa Gilera, correrà il Gran Premio delle Nazioni — domenica prossima — con una Morini 125 cmc.; non è escluso che Masetti prenda il via anche nella corsa delle moto di 500 cmc.: domani l'asso parmense prova a Monza la MV « 4 cilindri » e se si troverà a suo agio in sella alla macchina di Cascina Costa, egli sarà domenica il più pericoloso avversario delle Gilera.

I piloti ed i tecnici della Ferrari, interpellati in merito alle note vicende riguardanti il costruttore modenese, hanno mantenuto il più stretto riserbo: Ascari e Farina, che speravano di vedere a Monza il comm. Enzo Ferrari, sono tuttora all'oscuro di tutto, ed anelano anzi di sapere qualcosa, almeno a titolo di orientamento; il maestro Ugolini ed il progettista ing. Lampredi, che devono aver ricevuto precise e tassative istruzioni prima di lasciar Modena, si sono guardati bene dal pronunciare parola, vincolati come sono alle sorti ed alle responsabilità della Casa costruttrice di Maranello.

Meglio informato di tutti è sembrato Villoresi, che, a differenza di Ascari e di Farina, era fiuscito a parlare con il commendatore a Roma, lasciandolo ieri a tarda sera.

« Quando Enzo Ferrari potrà parlare — ha precisato il pilota milanese — tutti gli daranno piena ragione; per ora il silenzio è di rigore ». Villoresi ha poi aggiunto che in un primo tempo il costruttore modenese aveva deciso di venire oggi a Monza per assistere di persona alle prove della nuova Ferrari duemila senza compressore ed anche per illustrare la situazione ad Ascari e Farina; ma poi, il timore di troppe domande di estranei lo ha consigliato a non muoversi. E' probabile appunto che Ascari e Farina si rechino domani a Modena, salvo che il commendatore non stabilisca una altra località per il colloquio riservato che intende tenere con i suoi due collaboratori.

Per venerdì sono attesi a Monza gli organizzatori del Gran Premio automobilistico di Barcellona, che si svolgerà in ottobre; essi vengono per trattare l'ingaggio della scuderia Ferrari; si vedrà così se l'attività della marca modenese cesserà effettivamente col Gran Premio di Monza.

Il comm. Ferrari ha smentito stamane a Modena le notizie pubblicate da alcuni giornali, secondo le quali egli avrebbe denunciato all'autorità giudiziaria un « giovane tecnico » del suo reparto di progettazione responsabile di avere sottratto copie di disegni e di « essersi lasciato corrompere da una Casa concorrente ».

Il costruttore, ribadendo le affermazioni rese ieri alla agenzia d'informazione *Ansa*, ha precisato che egli si è limitato a sporgere denuncia ai carabinieri di Maranello palesando ad essi la sensazione, espressagli dall'ing. Lampredi, capo del suo reparto di progettazione, secondo la quale alcune copie di disegni sarebbero scomparse. La « denuncia contro ignoti », reca le firme del comm. Ferrari e del suo legale avv. Lancellotti e fu presentata il 29 agosto u. s., in data posteriore cioè alla sensazionale dichiarazione di ritiro dalle competizioni automobilistiche fatta dal comm. Ferrari alla stampa.

Nella denuncia è segnalata la scomparsa di copie di progetti e di disegni di particolari meccanici e costruttivi, ma non si dice con esattezza quali siano i documenti scomparsi. Alla Ferrari non si sa infatti quali carteggi siano spariti. Il compito dei carabinieri si presenta pertanto assai difficile. Essi hanno iniziato un attento inventario negli archivi per individuare in primo luogo le copie che potrebbero essere state sottratte. Il comm. Ferrari, il suo legale ed i suoi tecnici si sono posti a completa disposizione dell'autorità inquirente allo scopo di facilitarle il compito.

Circa le informazioni comparse stamane sui suddetti giornali, il comm. Ferrari si è espresso con rammarico definendole « avventate e inesatte ». Pare che egli abbia interpellato il suo legale incaricandolo di esaminarle accuratamente e dandogli pieno mandato di adire le vie giudiziarie ove egli riscontri estremi diffamatori. Alcune querele contro giornalisti estensori di tali notizie sarebbero già state sporte.

Successo del tiratore Crocco alle gare di Saint Vincent

Saint Vincent, 2 settembre.

Sono proseguite oggi, al Circolo internazionale Caccia e Tiro di Saint Vincent, le prove della riunione autunnale di gran tiro al piccione. In programma era il Gran Premio Valle d'Aosta, che ha visto la brillante vittoria, su 84 tiratori, del sanremese Albino Crocco. Le gare si concluderanno l'8 settembre con la seconda prova per lo Stambecco d'oro. Il grande trofeo, del valore di mezzo milione, sarà assegnato al primo classificato delle gare di primavera e d'autunno.

Ecco la classifica odierna: 1. Albino Crocco, 27 piccioni su 27; 2. Settimo Sezhetti, 26 su 27; Americo Del Groppa, 18 su 19; 4. Achille Salomoni, 17 su 18.

Il granata Spikofski tornerebbe al «Roubaix»

I calciatori del Torino hanno continuato ieri la preparazione sul campo, secondo il programma solito: allenamento atletico al mattino, esercizi con la palla nel pomeriggio. Erano presenti tutti i giocatori in forza, ad eccezione di Marcora, assente da Torino per impegni personali. Mister Carver ha convocato i granata al campo di via Filadelfia per stamane: è assai probabile, data l'anticipata ora di raduno, che i torinesi giochino la settimanale partita a due porte in preparazione alla gara di domenica, ultima pre-campionato, contro l'Alessandria.

Come alla Juventus, anche al Torino la questione dei reingaggi sta felicemente risolvendosi con piena soddisfazione delle parti. Entro oggi infatti, dovrebbe essere chiusa ogni vertenza sull'argomento con la accettazione dei contratti da parte degli interessati.

Rimarrebbe da risolvere solamente il caso Spikofski. Il calciatore tedesco è tuttora in attesa di una decisione sul suo permesso di soggiorno, ma le ultime informazioni sono improntate al pessimismo: i competenti uffici ministeriali sembrano decisamente orientati a mantenere ferma la disposizione emanata all'inizio dell'estate, senza alcuna eccezione.

La Direzione del Torino, preso atto delle difficoltà di poter avere la prescritta autorizzazione, ha già provveduto ad una sistemazione del giocatore in Francia. I giornali francesi informano, infatti, che Spikofski giocherà molto probabilmente nel Rubaix, squadra che già lo ebbe fra i suoi migliori.

I dirigenti del Torino confermano l'informazione di trattative in corso con riserva da parte loro di una definitiva risposta entro venerdì prossimo, giorno in cui si dovrebbe conoscere la decisione ultima del Ministero competente.

Il grosso sequestro di valute a Sanremo

La somma apparterrebbe a un banchiere inglese

Sanremo, 2 settembre.

La Guardia di Finanza della tenenza di Sanremo alla quale è stata deferita per competenza la suddita inglese Joan Daisy Pucker di anni 33, di professione indossatrice, nativa di Liverpool e residente a Parigi, la quale — come il nostro giornale ha già riferito — è stata trovata da agenti del Commissariato di P. S. di questa città in possesso di una notevole quantità di valuta estera, ha elevato a carico della donna un verbale di accertamento per omissione di denunzia alla Dogana, all'atto del suo ingresso in Italia, della cospicua somma.

Come si ricorderà la Pucker, che alloggiava in un grande albergo cittadino, è stata trovata in possesso di ben 10.700 dollari, 24 mila franchi svizzeri e 4 milioni 450 mila franchi francesi; cifra corrispondente ad oltre 16 milioni e mezzo di lire italiane. La polizia le ha sequestrato il denaro e ha passato la pratica alla Guardia di Finanza la quale ha provveduto ad informare l'Interpol. Questa sta svolgendo attive indagini onde accertare la provenienza della somma e lo scopo al quale eventualmente sarebbe stata destinata. Gli interrogatori della Pucker, che era accompagnata da un suddito irlandese certo Robert Kew, si sono svolti fra molti contrasti e reticenze da parte della ragazza la quale ha poi finito col dichiarare che essa era stata incaricata di introdurre in Italia quelle divise estere dal banchiere inglese Ives Denis che si trova pure a Sanremo.

Interrogato a sua volta, il Denis ha negato di essere proprietario dell'intera somma di denaro bensì di una sola parte di essa, con la quale ha detto che intendeva comprare un appartamento nella nostra città. Le contraddizioni nelle quali sono però caduti i due stranieri, durante gli interrogatori della polizia, hanno indotto quest'ultima ad approfondire le indagini onde appurare se non si tratti di membri di qualche organizzazione internazionale per il traffico delle valute.

Affinchè le indagini non vengano intralciate l'autorità inquirente rifiuta ogni ulteriore particolare circa l'attività della Pucker e circa i risultati finora raggiunti. Occorreranno ad ogni modo parecchi giorni per avere notizie dall'Interpol dato che l'organizzazione svolge le sue indagini anche nel senso di un possibile contrabbando di valuta verso la Svizzera.

Un orso bruno attacca un uomo in macchina

Trento, 2 settembre.

Una singolare avventura ha vissuto oggi la guida alpina Bruno Dellagiacoma, di Madonna di Campiglio.

Mentre percorreva con la sua autovettura la Valle Sinella, ha scorto, fermo in mezzo alla strada, un grosso orso bruno. La belva si è avventata contro la macchina dando furiose zampate e grugnendo minacciosamente, ma poi si è allontanata, dileguandosi nei boschi vicini.

Il Dellagiacoma è tornato subito in paese con la sua vettura, che presentava sulla carrozzeria visibilissime tracce lasciate dagli unghioni del feroce plantigrado.

25 milioni di gioielli rubati da sette ragazzi

Trento, 2 settembre.

Nel castello tirolese di Friesberg è stato compiuto un furto di 25 milioni di gioielli e preziosi di proprietà delle contesse Erdody e Hunyady, di Budapest, fuggite qualche anno fa dall'Ungheria per sottrarsi alla dominazione sovietica.

La polizia austriaca è riuscita però a identificare subito gli autori del furto. Si tratta di sette ragazzi dai 14 ai 16 anni, guidati da un giovinastro diciassettenne appena uscito da una casa di correzione. Essi sono stati arrestati e tradotti nelle carceri di Innsbruck. I gioielli, racchiusi in due scrigni intarsiati, sono stati riconsegnati alle proprietarie.

Le celebrazioni a Novara in onore di Pier Lombardo

Un messaggio del Santo Padre

Novara, 2 settembre.

Il 10 settembre prossimo venturo avranno inizio a Novara le solenni celebrazioni in occasione dell'8° centenario dei *Libri quatuor scientiarum* di Pier Lombardo. Del comitato d'onore, sotto il cui patrocinio si svolgeranno le manifestazioni, fanno parte, oltre ai cardinali Feltini e Fossati, arcivescovi di Parigi e di Torino, il Presidente del Consiglio onorevole Pella, l'ambasciatore di Francia Fouques Du Parc e altre personalità religiose e civili. Per un mese, dal 10 settembre al 10 ottobre, studiosi di fama mondiale esamineranno in quattro cicli di conferenze dedicate rispettivamente alla parte teologica, storica, giuridica e filosofica, tutta l'opera del grande vescovo di Parigi, considerato il fondatore della scolastica.

Il Santo Padre ha inviato per l'occasione al vescovo di Novara, mons. Vincenzo Gilla Gremigni, che col sindaco prof. Giuliano Allegra presiede il comitato organizzatore, un indirizzo di lode all'iniziativa. Il Sommo Pontefice così si esprime: « E' veramente degno di lode e sommamente opportuno non solo riportare alla mente queste glorie, ma ricordarle anche pubblicamente e collocarle nella loro luce affinchè siano a tutti di esempio ».

Una serie di incidenti sulle strade del Piemonte

Casale Monferrato, 2 settembre

In un tragico incidente avvenuto alle porte della città, ha perduto la vita l'agricoltore Emilio Mantellaro d'anni 63. Mentre da Casale faceva ritorno in motocicletta a Balzola suo paese di residenza, è stato investito da tergo e lanciato a circa dodici metri di distanza dal sopraggiungere veicolo dell'autovettura guidata dal 22enne Teresio Rossi, da Guardamiglio (Milano). L'investito è morto circa un'ora dopo nella sua abitazione per fratture multiple ed emorragia interna. L'investitore, sgomento per l'accaduto, subito dopo l'incidente è risalito in macchina allontanandosi rapidamente, ma poco dopo ha fatto ritorno sul luogo della sciagura e si è messo a disposizione degli agenti di questo Commissariato di polizia.

Pinerolo, 2 settembre.

Ieri sera verso le ore 20, certo Giulio Sapei, di 41 anni, residente a Pinerolo, guidando una motoleggera sul cui seggiolino posteriore aveva preso posto certo Attilio Vinçon, percorreva la strada provinciale di Saluzzo. Ad un certo momento, a circa un chilometro da Pinerolo, si scontrava violentemente con una bicicletta montata da certo Carlo Bocco, di 33 anni, pure residente a Pinerolo e tutti e tre precipitavano al suolo. Mentre il Vinçon ed il Bocco riportavano ferite di non grave entità, il Sapei giacque inanimato. Trasportato d'urgenza all'ospedale Agnelli, fu ricoverato in condizioni disperate per la frattura complicata della base cranica.

Alessandria, 2 settembre

Il pensionato Carlo Benzi di 75 anni, mentre rincasava, è stato travolto da un'automobile, che ha proseguito la corsa, presso Spinetta Marengo. Egli è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria

Filippi festeggiato dagli sportivi di Ivrea

Il campione mondiale dei dilettanti domenica parteciperà alla Milano-Rapallo ciclistica

Ivrea, 2 settembre.

Grandi festeggiamenti ha tributato Ivrea a Riccardo Filippi, che è oggi tornato nella sua città natale dopo la grande affermazione di sabato scorso a Lugano nella corsa dei dilettanti per il titolo mondiale.

Alle 19 il corridore è stato ricevuto al Municipio, ove erano presenti le autorità locali, unitamente ai rappresentanti di tutte le società sportive della zona; il sindaco ha porto il saluto a Filippi, mentre il comm. Bertolino, presidente del Comitato regionale piemontese dell'unione velocipedistica italiana si è associato, per illustrare, a sua volta, il valore dell'impresa compiuta dal giovanissimo neo-campione mondiale; Filippi, visibilmente commosso, ha ringraziato tutti gli intervenuti e tutti gli amici sportivi di Ivrea e del Canavese che gli si sono in questi giorni stretti intorno per festeggiare la sua vittoria.

Nella sede del gruppo sportivo Olivetti si è poi tenuta una cena, sempre in onore di Filippi, al termine della quale è stata offerta una medaglia d'oro al corridore, a nome di tutti gli sportivi canavesani, per la bella vittoria.

Nei giorni scorsi il corridore era già stato festeggiato ad Alice, il paese in cui ormai da molti anni egli vive e dove, sulle rampe della salita dell'Alice Superiore, ha iniziato la sua carriera di corridore.

Domattina Filippi lascerà Ivrea per far ritorno a Novi Ligure presso il suo maestro Cavanna, il massaggiatore cieco che, conosciute le doti del corridore, ha saputo coltivarle in modo da portarlo al massimo alloro mondiale; venerdì sera Filippi sarà in pista al Vigorelli, e domenica prenderà parte, con ogni probabilità, alla corsa Milano-Rapallo per dilettanti.

Zloty sulla pista di Mirafiori vince il Premio Settembre

All'ippodromo di Mirafiori si è svolta ieri sera la prima serata di corse al trotto del secondo periodo della riunione d'estate; un buon pubblico era presente. La corsa principale in programma, premio Settembre (L. 300.000, metri 2080) ha visto alla partenza quattro soli concorrenti: Zloty, guidato da M. Santi, si imponeva davanti a Blum, a Winnipeg ed a Torba; il tempo al km. del vincitore è stato di 1'24''; il totalizzatore ha pagato: vinc. 23; piazz. 15, 17; scomm. acc. 61.

Le altre corse sono state vinte da: Barnaba, Glorious, Albanella, Romolina, Campalto.

La decima giornata del torneo bocciofilo

Sui campi di bocce del Parco Michelotti si sono disputate ieri sera le gare della decima giornata del torneo bocciofilo a quadretta degli « assi ». I risultati degli incontri sono stati i seguenti: Italgas batte Fiat per 13 a 7; Lancia batte Parigi per 13 a 9; Zerboni batte Avvenire San Paolo per 13 a 6; « La Fissa » batte S.I.S. per 13 a 6.

La classifica generale dopo questo turno di partite è la seguente: Zerboni punti 8; Lancia e Parigi punti 7; Italgas punti 5; Fiat punti 4; Avvenire San Paolo punti 3; « La Fissa » punti 2; S.I.S. punti 1.

Gli incontri proseguiranno nelle prossime serate, mentre da lunedì un altro torneo a terne terrà impegnati, per una decina di sere, molti giocatori sui campi delle società di cannottaggio di oltre Po.

A Montreal il peso medio-leggero italiano Paolo Melis ha battuto, ai punti in dieci riprese, il messicano Mario Terry.

A Verbania il giro podistico della città (10 km.) è stato vinto da Giacomo Peppicelli (Roma); 2. Labidi (Marocco); 3. Lavelli (Bergamo).

A Napoli la terza prova del campionato mondiale delle regate veliche, classe « Stelle », è stata vinta dall'equipaggio italiano Boselli-Manara, davanti agli statunitensi Lypon-Lyon; la classifica generale vede sempre al primo posto Straulino-Rode.

Il cavaliere italiano infortunatosi al concorso ippico di Le Zonte, in Belgio, non è il conte Bettoni, come annunciato in un primo tempo, ma il signor Finesi.

Manzo e Bonino incontreranno oggi allo sferisterio di via Napione Solferino-Alemanni in un incontro di pallone elastico.

Le previsioni del tempo

Sull'Italia la pressione tende ad una graduale diminuzione. Ciò porta le regioni settentrionali, in modo particolare le Alpi occidentali e centrali, il Piemonte e la Lombardia, ad essere interessati da un moderato afflusso di aria umida e instabile. Pertanto sulle suddette regioni si avrà nuvolosità irregolare localmente accentuata con qualche piovasco sulle Alpi. Sulle regioni centrali e meridionali e sulle isole tempo buono con cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Mari calmi o quasi calmi.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	14,4	32	Pescara	15,4	28,4
Trento	17,2	30,6	L'Aquila	13	29,4
Torino	16,8	29,6	Roma	17,8	31,9
Milano	17	29,9	Napoli	19,1	30,5
Venezia	19,5	28,3	Bari	18	27
Trieste	18,3	26,7	Potenza	14,8	27,6
Genova	19,3	28,8	Reggio C	17,2	30
Bologn	18	32	Palermo	20	27
Pisa	14,1	31,1	Messina	21,8	27,2
Firenze	12,2	32,6	Catania	15,2	30
Perugia	19,8	30,2	Sassari	18,3	28,9
Ancona	21,1	26,6	Cagliari	17	25,4

SPETTACOLI

La stagione lirica al teatro « Alfieri »

Al Teatro Alfieri, la sera del 9 settembre, s'inizierà la stagione Lirica Autunnale organizzata dall'Ente Teatro Regio con l'opera: « Margherita di Cortona » leggenda in un prologo e tre atti musicata da Licinio Refice. Seguiranno le opere: « Rigoletto », « Andrea Chénier », « Manon Lescaut » e « La Figlia di Madama Angot ». L'Ente ha istituito uno speciale abbonamento valido per 5 rappresentazioni ai seguenti prezzi: poltrona A L. 6.800; poltrona B lire 4.800; poltroncina platea L. 2.800; poltroncina galleria L. 2.000. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Salone della Stampa in via Roma angolo via Bertola.

TEATRI E RITROVI

Al Florida Club p. Solferino, tel. 42-822: 21-1 Compl. Mo Edgher Andreghetti, c. L. D'Alba, Broglia **Bruno** ex-Saletta Valentino ore 21 Mo Pasero c. G. Beccaria-Regis. **Chalet** Valentino 21 Zuccheri. **Eden Danze** 21 Orch. Ceragioli. **Gay Danze Estivo** Orch. Angelini **Garden** Valsalice ore 21 Sassone. **Gran Mago Danze** 21 Or. Bonetto **La Serenella** 21 Borgione-Vasquez **Lutrario** Canfora Peirone Silente. **Metzger Giardino** S. Donato. Var. **Montecappuccini Danze** ore 21-24 **Pagoda Danze** 21 serata bancari. **Principe** 21 scuola ballo Mo Gallo. **Ristorante alle Cascine** Stupinigi Danze Orch. Lanfranco.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio. « Sangue nel deserto » Assiba Rochdi, Emad Hamdi.
Astor: « Illusione » techn. Marta Toren, Claude Rains.
Corso: «Passione selvaggia» Gregory Peck, J. Bennett, P. Foster.
Doria: « Puccini » technicol. Marta Toren, Gabriele Ferzetti.
Lux: «Legione straniera» Viviane Romance, I. Galter, M. Lawrence.
Maffei: « L'inchiesta è aperta », Jean Debucourt, M. Mercadier.
Metro-Cristallo (fresco aria cond.) Robert Taylor, Eleanor Parker « Il prezzo del dovere ». Mattinore 10,30 a L. 175.
Reposi: « Ultima freccia » techn. Tyrone Power, Cameron Mitchell.
Torino: « L'uomo, la bestia e la virtù » gevacolor Totò, Orson Welles, Viviane Romance. Ap. 10.
Vittoria: « Più grande spettacolo del mondo » tec. di C.B. De Mille
Alexandra: « Fango » Elsa Aguirre, Agustin Lara. Aria condizion.
Alpi: « Il grande Caruso » tech. Mario Lanza, Ann Blyth.
Ariston: « Memorie di un Don-giovanni » J. Haver, M. Monroe.
Augustus: Fuga nel tempo (Enchantment) con Teresa Wright, David Niven. Platea L. 200.
Capitol: « Fango » con Elsa Aguirre e Agustin Lara.
Faro: « Fango » Elsa Aguirre, Agustin Lara. Aria condizionata.
Gianduja Prigionieri del passato, G. Garson, R. Colman. Aria cond.
Hollywood: « La chiave di vetro » Alan Ladd, Veronica Lade.
Ideal (locale più fresco di Torino) «Casa del corvo» J. Cotten e Nuova Riv. Vongi-Aliberti 16,15 21,15.
La Perla: « Lupi mannari » Gene Kelly e Pier Angeli. Aria condiz.
Massimo: « Il pozzo maledetto » V. Lindfors, K. Smith, J. Paige.
Nazionale: «Chiavi del paradiso» Gregory Peck, Thomas Mitchell.
Principe: « Figlio del Texas » D Robertson, J. Dru. Aria condiz.
Statuto: « Il pozzo maledetto » V. Lindfors, K. Smith, J. Paige.
Asti: « Penne nere » M. Gladis.
Mignon: « Omicidio » R. Douglas.
Milano « Tragico ritorno » e « Taverna dei 7 peccati ». Ap. 10.
Olimpia: « 4 in una jeep ».
Po: « Le jene di Chicago ».
P. Nuova Rodolfo Valentino. A.10
Regina: Caccia uomo jungla. V.
Romano: Diavolo convento. Riv. D'Ancona-Pellegrino 16,15 21,15.
S. Felice: « Gigolò e gigolette ».
Esperia: « Belvedere va in collegio » Shirley Temple.
Italiano: « Figlio di Alì Babà » Tony Curtis, Piper Laurie, techn.
Mirafiori Uomini bianchi e neri.
S. Teresina « Suprema decisione »
Vittoria: « Jolanda figlia corsaro nero » M. Britt, M. Lawrence.
Elisee: « Pirata Yankee » Jeff Chandler, S. Ball, technicolor.
Frejus: « Miniere Re Salomone » techn.